

Elaborato	Livello	Tipo	Sistema / Edificio / Argomento	Rev. 00
CS RS 00552 ETQ-00131015	A	VS - Valutazione dei rischi	SLV - Sicurezza sul Lavoro	Data 30/04/2024
Centrale / Impianto:	CASACCIA - RADIOPROTEZIONE E SICUREZZA			
Titolo Elaborato:	DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia			
Prima emissione				
Timbri e firme per responsabilità di legge				
Autorizzato				
DCAS-IMP Faiola L.		DCAS Caracciolo R.	DCAS-IMP Negrini P.	DCAS Pietrobon M.
Incaricato	Collaborazioni	Verifica	Approvazione / Benestare	Autorizzazione all'uso

PROPRIETA'

Pietrobon M.

LIVELLO DI CATEGORIZZAZIONE

Interno

Livello di categorizzazione: Pubblico, Interno, Controllato, Ristretto

Il presente elaborato è di proprietà di Sogin S.p.A. È fatto divieto a chiunque di procedere, in qualsiasi modo e sotto qualsiasi forma, alla sua riproduzione, anche parziale, ovvero di divulgare a terzi qualsiasi informazione in merito, senza autorizzazione rilasciata per scritto da Sogin S.p.A.

Relazione Tecnica	ELABORATO CS RS 00552
DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	REVISIONE 00



INDICE

1	GENERALITÀ.....	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3	ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE/DATORE DI LAVORO.....	4
4	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	4
5	FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI DELL'AREA DI LAVORO	7
6	NORME DA RISPETTARE ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO	18
6.1	OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE.....	18
6.2	NORME DI DISCIPLINA INTERNA	20
6.3	OBBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO	20
6.4	ISTRUZIONI IN CASO DI EMERGENZA	21
6.5	COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	24
7	DOCUMENTAZIONE.....	24
8	RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE (DUVRI)	27
8.1	GENERALITÀ.....	27
8.2	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (ART. 26, COMMA 3 D.LGS 81/08)	27
8.3	STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA (ART. 26, COMMA 5 D.LGS. 81/2008)	30
ALLEGATO 1		32
ALLEGATO 2		33
ALLEGATO 3		35

Relazione Tecnica DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	ELABORATO CS RS 00552 REVISIONE 00
---	---



1 GENERALITÀ

Il presente “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze”, redatto conformemente all’art. n. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, definisce le interferenze e le misure da attuare per eliminare o ridurre i relativi rischi, e la valutazione dei costi della sicurezza per le misure preventive e protettive necessarie per l’eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati, relativamente alle attività di vigilanza all’interno delle installazioni Sogin di Casaccia come riportato nella specifica tecnica CS SE 00021.

Faranno parte della documentazione contrattuale i DUVRI delle Società NUCLECO ed ENEA.

La presente relazione è costituita da due parti principali:

- La prima riguarda le informazioni inerenti i “Rischi specifici di area” e contiene le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui si deve operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all’attività che deve essere eseguita (art. 26, comma 1, lettera b), D.Lgs 81/2008). Nel documento sono indicate anche le norme di carattere generale che i dipendenti di Terzi devono rispettare all’interno degli Impianti Sogin Casaccia.
- La seconda parte riguarda i “Rischi da Interferenze” nella quale sono individuate le interferenze e le misure da attuare per eliminare o ridurre i relativi rischi, la valutazione dei costi della sicurezza per le misure preventive e protettive necessarie per l’eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati, relativamente alla presente attività, e le relative responsabilità.

In fase di esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative o in caso si dovessero evidenziare nuovi rischi interferenziali, Sogin procede all’aggiornamento del DUVRI.

I costi per la sicurezza necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, riportati nel presente documento, devono rimanere distinti dall’importo a base d’asta, non sono soggetti a ribasso e quindi ad eventuali verifiche per anomalie delle offerte.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i., art. 26.
- D.Lgs. 101/2020 in materia di radiazioni ionizzanti e s.m.i..

Relazione Tecnica	ELABORATO CS RS 00552
DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	REVISIONE 00



3 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE/DATORE DI LAVORO

Nome	Sogin Sito di Casaccia
Ragione sociale	SOGIN S.p.a. / Società con socio unico
Sede Legale	Via Marsala, 51/c 00185 Roma
Sede oggetto dell'attività	Via Anguillarese 301, 00123 Roma
Numero di telefono	06 99819 1
Datore di Lavoro/Committente dell'UP	Maurizio Pietrobon - 06 99819 369
Direttore Esecutore del contratto	Marco Parlanti - 06 99819 136
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Rachele Caracciolo - 06 99819 024
Esperto di Radioprotezione	Giuseppe Seminara - 08 23055 997
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Alessandro Porreca - 06 99819 591
Medico Competente/Autorizzato	Maria Grazia Ruffino – 06 30483 646

4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

I lavori oggetto dell'appalto prevedranno le attività di vigilanza armata e non armata.

Le aree interessate dalle attività in oggetto sono:

- ✓ IPU
- ✓ OPEC
- ✓ Altre aree di competenze Sogin all'interno del Centro Ricerche Enea Casaccia

A titolo esemplificativo nelle figure seguenti (fig.1 e 2) si riportano le planimetrie generali dei perimetri IPU ed OPEC, con gli accessi carrabili e pedonali al sito, gli ingressi degli edifici principali e i punti di raccolta in caso di emergenza.

Figura 1 – OPEC, planimetria generale e punti di raccolta

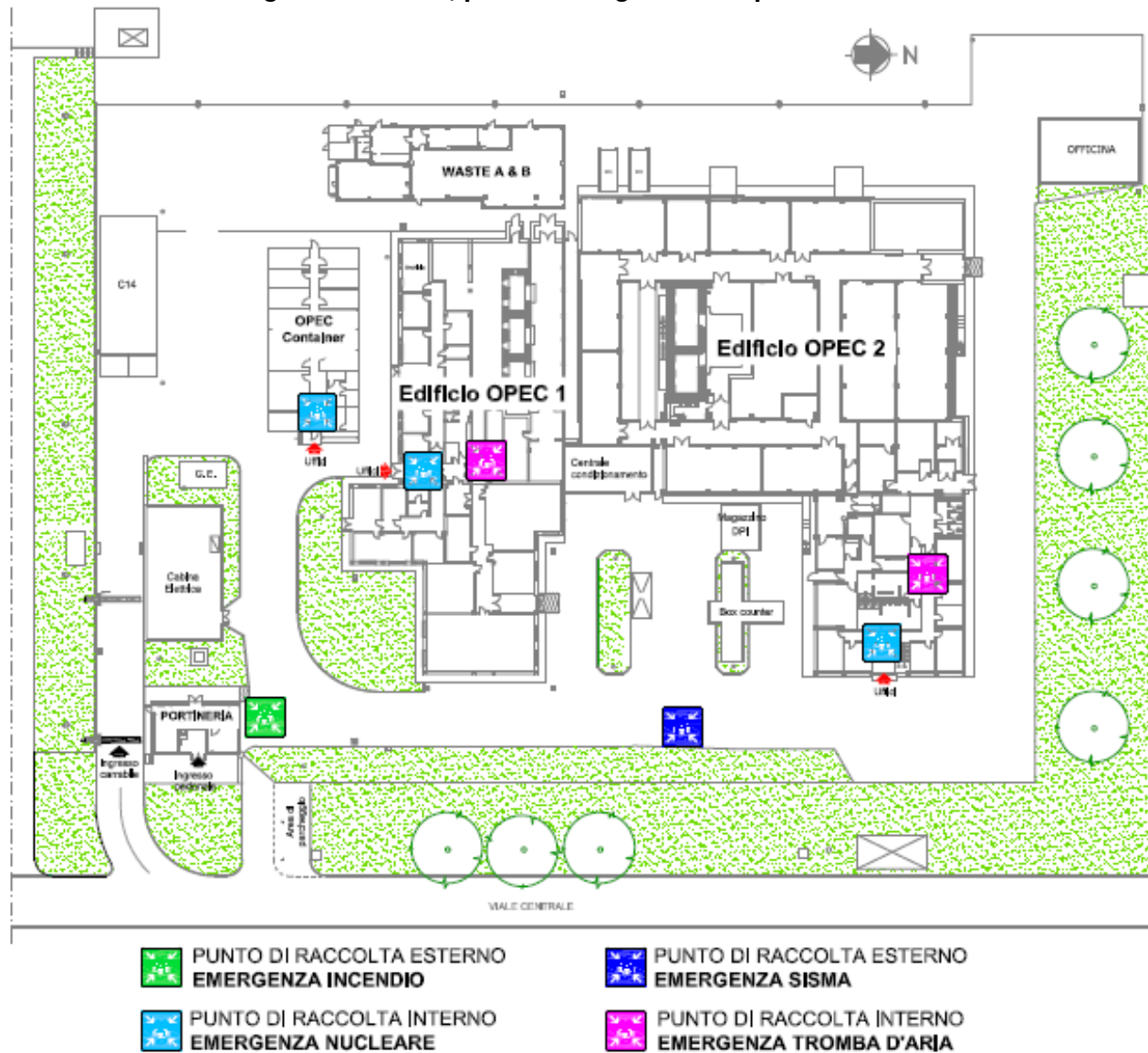
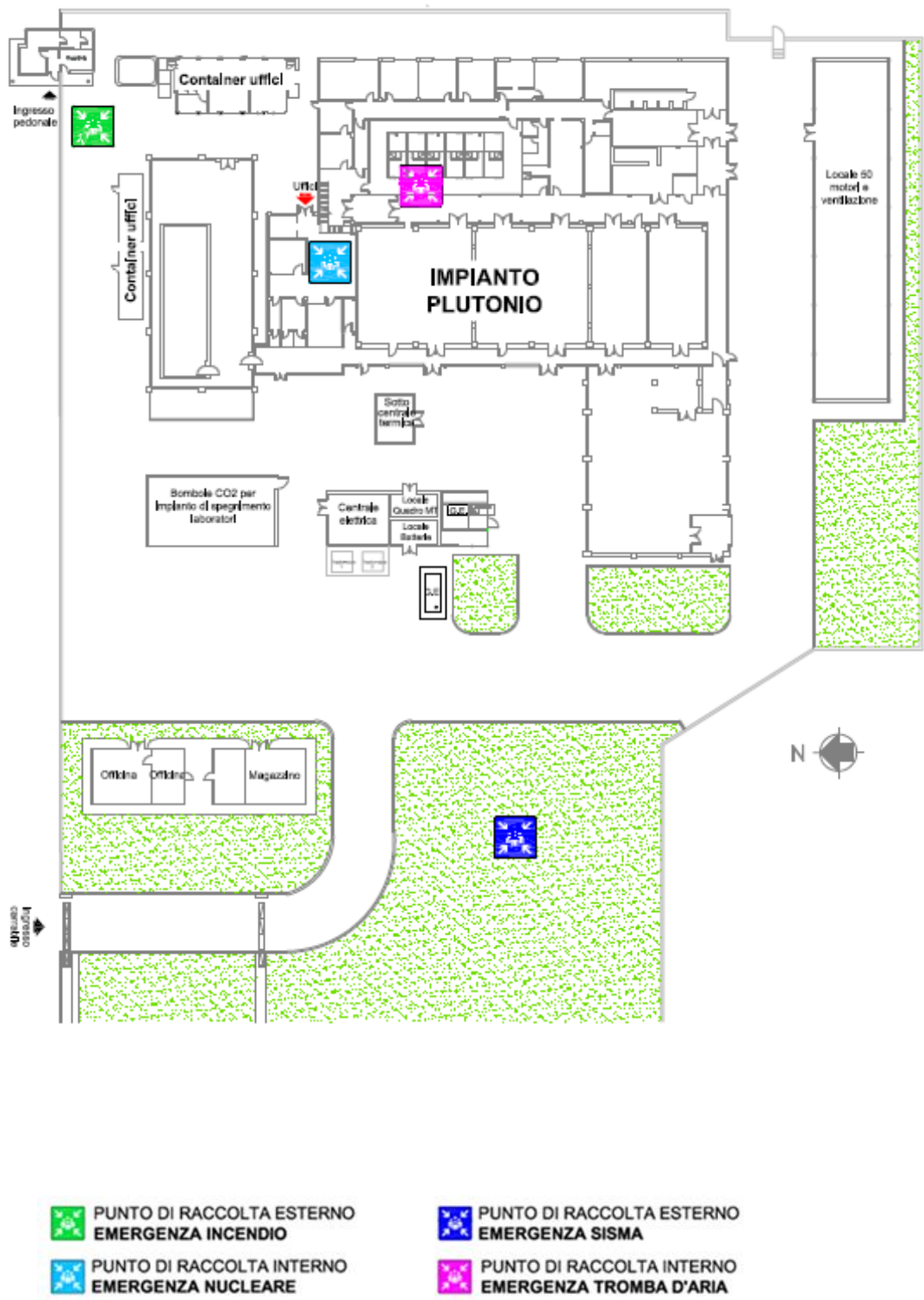


Figura 2 – IPU, planimetria generale e punti di raccolta



Relazione Tecnica	ELABORATO CS RS 00552
DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	REVISIONE 00



5 FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI DELL'AREA DI LAVORO

Di seguito si riportano, per le attività oggetto dell'appalto, la descrizione delle aree di lavoro, i fattori di rischio di area e le misure di prevenzione e di emergenza previste/attuare da Sogin, come previsto dall'art. n. 26 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 81/2008.

PERIMETRO OPEC

All'interno del perimetro OPEC sono presenti l'Edificio OPEC 1 (uffici e zona classificata), l'Area Waste A&B (zona classificata) e l'Edificio OPEC 2 (uffici e zona classificata).

Edificio Opec 1

L'edificio Opec 1 (denominato anche C-13) comprende un'area destinata ad uffici, nella quale viene svolta esclusivamente attività tecnico/amministrativa, da una zona sorvegliata (ex laboratori) e da una zona classificata (deposito OPEC 1).

Il prefabbricato posto nelle vicinanze dell'edificio OPEC 1 (OPEC container) è destinato esclusivamente ad uso uffici.

Il deposito OPEC 1 presenta impianti di ventilazione, monitoraggio radiologico, antincendio, elettrico, movimentazione, manipolazione da remoto, illuminazione, di sorveglianza, nonché pareti, pavimenti, servizi igienici, spogliatoi e strumentazione di radioprotezione.

Le attività svolte da Sogin nel deposito sono di mantenimento in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito.

Nella tabella seguente sono riassunti i rischi di area dell'edificio OPEC-1.

AREE DI LAVORO	FATTORI DI RISCHIO AREA DI LAVORO	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
Aree esterne	Organi in movimento (cancello automatico ingresso sito) urto, schiacciamento, compressione, caduta	L'ingresso veicolare è soggetto a specifica autorizzazione preventiva ed è consentito solo quando il cancello è completamente aperto e non più in movimento,. I mezzi transitano uno alla volta, sia in ingresso che in uscita.
	Viabilità interna - presenza di veicoli parcheggiati/urto, schiacciamento, investimento, caduta	L'accesso all'interno del Sito è consentito solo ai mezzi di emergenza, ai mezzi d'opera e per scarico merci e attrezzature, previa specifica autorizzazione. La circolazione veicolare all'interno del Sito deva avvenire a passo d'uomo. La circolazione pedonale deve avvenire lungo i percorsi predisposti e indicati con segnaletica orizzontale.. Per la lunga sosta i veicoli devono essere posteggiati ordinatamente nell'area esterna

Relazione Tecnica

DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia

ELABORATO
CS RS 00552

REVISIONE
00



AREE DI LAVORO	FATTORI DI RISCHIO AREA DI LAVORO	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
		adibita a parcheggio.
	Presenza gruppo elettrogeno/urto, caduta/rumore	Il gruppo elettrogeno del Sito entra in funzione automaticamente in caso di emergenza. Esso è posizionato in modo da non intralciare la viabilità interna, con distanze di sicurezza nel rispetto delle prescrizioni relative ai limiti acustici. Inoltre è un gruppo di emergenza e pertanto il suo funzionamento non è sistematico.
Area uffici e servizi	Illuminazione artificiale	- Tutti i locali sono serviti da un sistema di ventilazione centralizzato, con ricambi di aria a norma di legge. - L'edificio presenta impianti elettrici, di illuminazione, rilevazione fumi e ventilazione a norma. - I servizi igienici e di ristoro sono accessibili con facilità essendo prossimi alle porte di ingresso. - Sono presenti nell'area le dotazioni di primo soccorso, le segnalazioni ottico/acustiche di emergenza e la cartellonistica relativa ai percorsi di esodo e ai punti di raccolta per le situazioni di emergenza. - Presso la guardiana è presente un defibrillatore.
Centrale di condizionamento	- Amianto: guarnizioni flange - Elettrico; - Scambiatori di calore/temperatura; - Compressori d'aria/rumore;	- L'accesso è limitato al personale tecnico addetto all'esercizio e alla manutenzione degli impianti; - Per il rischio amianto, è esposta a parete la mappatura specifica del locale; - Il Responsabile amianto provvede al monitoraggio periodico; le misure ambientali sono sotto i limite di riferimento; è stato predisposto un programma di manutenzione dei componenti contenenti amianto - Impianto elettrico a norma; - I compressori d'aria intervengono automaticamente in caso di emergenza;
Cabina elettrica	Presenza di cavi sotto tensione, trasformatori in esercizio/elettrocuzione	- L'accesso alla cabina elettrica è vietato a tutto il personale non autorizzato. - Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono realizzati da personale interno o esterno qualificato.
Locale motori ventilazione (201 a)	- Motori dei ventilatori in esercizio/rumore - Presenza di quadri elettrici/elettrocuzione	- Le attività all'interno del locale sono effettuate da personale qualificato. - L'ingresso e la permanenza all'interno dell'edificio per lo svolgimento di attività sono consentiti solo con ottoprotettori.
Zone sorvegliate e controllate Opec 1	- Illuminazione artificiale - Presenza di ostacoli fissi / caduta a livello, schiacciamento, abrasioni	Le aree sono tenute in depressione al fine di garantire il confinamento del particolato all'interno dell'impianto.

Relazione Tecnica

DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia

ELABORATO
CS RS 00552

REVISIONE
00



AREE DI LAVORO	FATTORI DI RISCHIO AREA DI LAVORO	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
		- Sono presenti all'interno dei locali le normali strumentazioni di controllo contaminazione, barriere ai diversi sas, materiali stoccati (fusti, materiale e apparecchi involucrati non più utilizzati, etc.). Tutte le aree essendo state ristrutturate sono state liberate da tutto il materiale non più necessario e pertanto rimangono solo gli elementi strutturali di impianto, attrezzature e strumenti necessari per l'esercizio quotidiano delle attività. - E' necessario pertanto seguire le procedure e le istruzioni di ingresso ed uscita dalle zone classificate, e le buone norme di comportamento all'interno di un impianto nucleare durante lo svolgimento di qualsiasi attività. Il personale che dovrà accedere sarà adeguatamente formato ed informato in tal senso, nonché verranno fatti sopralluoghi di tutte le aree e zone in cui il personale esterno sarà chiamato ad operare. - Tutte le attività sono sempre seguite da un preposto Sogin designato nelle Richieste di Lavoro come da procedura interna Sogin, nonché autorizzate del responsabile di impianto e corredate da prescrizioni di sicurezza e radioprotezione. - L'accesso al primo piano è garantito da una scala metallica a norma esterna. Sono presenti sul tetto varie bandelle dell'impianto scariche atmosferiche sulle quali sono installate delle passerelle di camminamento. Va pertanto posta attenzione durante l'attraversamento delle stesse.
	Presenza di cavi ed apparecchiature in tensione	- L'impianto elettrico nuovo e a norma. - Apparecchiature a norma
	- Presenza di 2 bombole di CO₂/urto - Gas tecnico (argon metano)	- Le bombole sono a norma ed ancorate. - E' stato rilasciato il CPI da parte dei Vigili del Fuoco. - Impianto argon metano a norma, con bombole collocate esternamente, ancorate e coperte da tettoia.
	Presenza carroponti / urti, schiacciamento, cadute	I carroponti sono verificati secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il loro utilizzo non è consentito al personale delle Ditte Esterne. L'utilizzo è consentito solo al personale qualificato dell'impianto.

Relazione Tecnica

DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia

ELABORATO
CS RS 00552

REVISIONE
00



AREE DI LAVORO	FATTORI DI RISCHIO AREA DI LAVORO	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
	Zona classificata / contaminazione ed irradiazione	- E' presente adeguata segnaletica all'ingresso di ogni locali che ne dichiara la classificazione. - Attenersi alle istruzioni e norme di ingresso e uscita dalla zona classificata. - Utilizzare tutti i DPI ed indumenti protettivi prescritti dall'Esperto Qualificato per ogni attività, regolamentata dalle richieste di lavoro. - E' sempre presente il personale della Radioprotezione Operativa durante lo svolgimento delle attività e personale Sogin preposto alla specifica attività. - Il personale della Ditta non è autorizzato ad accedere da solo nelle aree classificate a meno di una specifica autorizzazione e comunque sempre accompagnato dal personale della fisica sanitaria.
	Amianto: pannelli di isolamento delle pareti (piano terra locale di carico, DC1, DC2)	- E' stato nominato il Responsabile amianto, è stato predisposto Programma di manutenzione; - Prima di ogni attività all'interno del locale avvisare il Responsabile amianto; - E' stata predisposta puntuale mappatura esposta a parete nell'edificio; - Le misure ambientali sono sotto i limite di riferimento
Area di sottotetto (zona sorvegliata)	Amianto: cordini canale di ventilazione	- E' stato nominato il Responsabile amianto, è stato predisposto Programma di manutenzione; - E' stata predisposta puntuale mappatura esposta a parete nell'edificio; - Le misure ambientali, effettuate annualmente, sono sotto il limite di riferimento.
	Soffitto basso, canali di ventilazione ventilazione/urto taglio	Uso di DPI (casco, guanti, scarpe da lavoro)
	Zona classificata / contaminazione ed irradiazione	Zona sorvegliata – rispetto delle procedure e utilizzo DPI
	Scala e camminamento in copertura / inciampo/urto/caduta dall'alto	L'accesso al primo piano è garantito da una scala metallica a norma esterna. Sono presenti sul tetto varie bandelle dell'impianto scariche atmosferiche sulle quali sono installate delle passerelle di camminamento. Va pertanto posta attenzione durante l'attraversamento delle stesse.

Relazione Tecnica

DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia

ELABORATO
CS RS 00552

REVISIONE
00



Area Waste A & B

L'area, classificata dal punto di vista radiologico, è costituita da un capannone prefabbricato costruito come struttura di confinamento nei lavori di smantellamento e bonifica di due serbatoi interrati denominati appunto Waste A e B. I serbatoi sono stati rimossi e allontanati, nell'area sono previste attività di bonifica e smantellamento.

Nella tabella seguente sono riassunti i rischi di area dell'Area Waste A&B.

AREE DI LAVORO	FATTORI DI RISCHIO AREA DI LAVORO	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
Aree esterne	Organi in movimento (cancello automatico ingresso sito) urto, schiacciamento, compressione, caduta	- L'ingresso veicolare è soggetto a specifica autorizzazione preventiva ed è consentito solo quando il cancello è completamente aperto e non più in movimento. - I mezzi transitano uno alla volta, sia in ingresso che in uscita.
	Viabilità interna - presenza di veicoli parcheggiati/urto, schiacciamento, investimento, caduta	L'accesso all'interno del Sito è consentito solo ai mezzi di emergenza, ai mezzi d'opera e per scarico merci e attrezzature, previa specifica autorizzazione. La circolazione veicolare all'interno del Sito deva avvenire a passo d'uomo. La circolazione pedonale deve avvenire lungo i percorsi predisposti e indicati con segnaletica orizzontale. Per la lunga sosta i veicoli devono essere posteggiati ordinatamente nell'area esterna adibita a parcheggio.
Zona classificata	Illuminazione artificiale/ventilazione forzata	- È presente all'interno di tutti i locali un sistema di ventilazione centralizzato, con ricambi di aria a norma di legge. - Sono presenti in tutta l'area le segnalazioni luminose delle uscite di emergenza.
	Presenza carroponti / urti schiacciamento	E' presente un carroponte di recente installazione e verificato secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il suo utilizzo non è consentito al personale delle Ditte Esterne. L'utilizzo è consentito solo al personale qualificato dell'impianto. In ogni caso per le attività oggetto dell'appalto non si prevede che il carroponte entri in funzione
	Zona classificata / contaminazione ed irradiazione	- Attenersi alle istruzioni e norme di ingresso e uscita dalla zona classificata. - Utilizzare tutti i DPI ed indumenti protettivi prescritti dall'Esperto Qualificato per ogni attività, regolamentata dalle richieste di lavoro. - E' sempre presente il personale della Radioprotezione Operativa durante lo svolgimento delle attività e personale Sogin preposto alla specifica attività. - Il personale della Ditta non è autorizzato ad

Relazione Tecnica	ELABORATO CS RS 00552
DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	REVISIONE 00



AREE DI LAVORO	FATTORI DI RISCHIO AREA DI LAVORO	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
		accedere da solo nelle aree classificate a meno di una specifica autorizzazione e comunque sempre accompagnato dal personale della fisica sanitaria.

Edificio OPEC 2

L'edificio Opec 2 è costituito da un'area destinata ad uffici, nella quale viene svolta esclusivamente attività tecnico/amministrativa, e da una zona classificata (sorvegliata e controllata) destinata a deposito nucleare (deposito OPEC 2). L'edificio è stato oggetto di una recente ristrutturazione civile ed impiantistica e pertanto tutti gli impianti (ventilazione, antincendio, elettrico, illuminazione, sorveglianza), nonché pareti, pavimenti e servizi igienici risultano nuovi e a norma.

Nella tabella seguente sono riassunti i rischi di area dell'edificio OPEC 2.

AREE DI LAVORO	FATTORI DI RISCHIO AREA DI LAVORO	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
Aree esterne	Organi in movimento (cancello automatico ingresso sito), urto, schiacciamento, compressione, caduta	L'ingresso veicolare è soggetto a specifica autorizzazione preventiva ed è consentito solo quando il cancello è completamente aperto e non più in movimento. I mezzi transitano uno alla volta, sia in ingresso che in uscita.
	Viabilità interna - presenza di veicoli parcheggiati/urto, schiacciamento, investimento, caduta	L'accesso all'interno del Sito è consentito solo ai mezzi di emergenza, ai mezzi d'opera e per scarico merci e attrezzature, previa specifica autorizzazione. La circolazione veicolare all'interno del Sito deve avvenire a passo d'uomo. La circolazione pedonale deve avvenire lungo i percorsi predisposti e indicati con segnaletica orizzontale. Per la lunga sosta i veicoli devono essere posteggiati ordinatamente nell'area esterna adibita a parcheggio.
	Presenza gruppo elettrogeno/urto, caduta/rumore	Il gruppo elettrogeno del Sito entra in funzione automaticamente in caso di emergenza. Esso è posizionato in modo da non intralciare la viabilità interna, con distanze di sicurezza nel rispetto delle prescrizioni relative ai limiti acustici. Inoltre è un gruppo di emergenza e pertanto il suo funzionamento non è sistematico.
	Cabina elettrica/presenza di cavi sotto tensione, trasformatori in esercizio/elettrocuzione	L'accesso alla cabina elettrica è vietato a tutto il personale non autorizzato. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono realizzati da personale terzo qualificato. Recentemente si è provveduto al rifacimento completo di tutta la cabina elettrica.

Relazione Tecnica

ELABORATO
CS RS 00552



DUVRI per i servizi di vigilanza presso le
installazioni Sogin di Casaccia

REVISIONE
00

AREE DI LAVORO	FATTORI DI RISCHIO AREA DI LAVORO	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
Area uffici e servizi	■ Illuminazione artificiale	■ L'edificio è stato da poco tempo ristrutturato e presenta tutti i comfort per un'ottimale condizione microclimatica, e gli impianti elettrici, di illuminazione, rilevazione fumi e ventilazione a norma. ■ I servizi igienici e sono accessibili con facilità essendo prossimi alle porte di ingresso. ■ Sono presenti nell'area le dotazioni di primo soccorso, le segnalazioni ottico/acustiche di emergenza e la cartellonistica relativa ai percorsi di esodo e ai punti di raccolta per le situazioni di emergenza. ■ Presso la guardiania è presente un defibrillatore ■ L'uscita di emergenza della zona uffici al primo piano conduce sul terrazzo e da qui, tramite scala metallica esterna, al piano terra.
Sala filtri deposito(loc.2C-11) Sala ventilatori deposito (loc.2A-11) Locale UTA deposito (loc.2A4-b)	■ Motori dei ventilatori in esercizio/rumore	■ Le attività sono effettuate esclusivamente da personale classificato. L'ingresso e sosta prolungata all'interno dell'edificio per lo svolgimento di attività è consentito solo con otoprotettori.
	■ Presenza di quadri elettrici/elettrocuzione	■ I quadri elettrici presenti sono stati installati recentemente nel rispetto di tutta la normativa vigente.
Piano interrato/locali serbatoi	■ Illuminazione artificiale ■ Ventilazione forzata ■ Presenza di ostacoli fissi / caduta a livello, schiacciamento, abrasioni	■ È presente all'interno di tutti i locali un sistema di ventilazione centralizzato, con ricambi di aria a norma di legge. ■ Sono presenti sporgenze (staffe per ancoraggio attrezzature e per sostegno canalizzazioni), gradini, dossi, tutti opportunamente segnalati, delle attività.
	■ Radon	■ All'interno del locale vengono effettuate attività saltuarie e di breve durata. Attività straordinarie e di lunga durata vengono coordinate da EdR e RSP.
Zona classificata Opec 2	■ Illuminazione artificiale ■ Ventilazione forzata	■ Le aree sono tenute in depressione al fine di garantire il confinamento dei flussi di aria e di particolato verso l'interno dell'impianto.
	■ Presenza di ostacoli fissi / caduta a livello, schiacciamento, abrasioni	■ Sono presenti all'interno dei locali le normali strumentazioni di controllo contaminazione, barriere ai diversi sas, ecc. Sono inoltre presenti sporgenze (staffe per ancoraggio attrezzature e per sostegno canalizzazioni), gradini, dossi, tutti opportunamente segnalati, delle attività. ■ E' necessario pertanto seguire le procedure e le istruzioni di ingresso ed uscita dalle zone classificate, e le buone norme di comportamento all'interno di un impianto nucleare durante lo svolgimento di qualsiasi attività. Il personale che dovrà accedere sarà adeguatamente formato ed informato in tal senso, nonché verranno fatti sopralluoghi di

PROPRIETA'
M. Pietrobon

STATO
Definitivo

LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE
Aziendale

PAGINE
13/35

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

Relazione TecnicaDUVRI per i servizi di vigilanza presso le
installazioni Sogin di CasacciaELABORATO
CS RS 00552REVISIONE
00

AREE DI LAVORO	FATTORI DI RISCHIO AREA DI LAVORO	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
		tutte le aree e zone in cui il personale esterno sarà chiamato ad operare. - Tutte le attività sono sempre seguite da un preposto Sogin designato nelle Richieste di Lavoro come da procedura interna Sogin, nonché autorizzate del responsabile di impianto e corredate da prescrizioni di sicurezza e radioprotezione. - L'uscita di emergenza dalla sala ventilatori del deposito (loc.2A-11) al primo piano, conduce sul terrazzo e da qui, tramite scala metallica esterna, al piano terra. Sono presenti sul terrazzo le bandelle dell'impianto scariche atmosferiche sopra le quali saranno installate delle passerelle di camminamento. Va pertanto posta attenzione durante l'attraversamento delle stesse.
	Presenza di cavi ed apparecchiature in tensione	- L'impianto elettrico nuovo e a norma. - Apparecchiature a norma
	Zona classificata / contaminazione ed irradiazione	- Adeguate segnaletica all'ingresso di ogni locale ne dichiara la classificazione. - Attenersi alle istruzioni e norme di ingresso e uscita dalla zona classificata. - Utilizzare tutti i DPI ed indumenti protettivi prescritti dall'Esperto di Radioprotezione per ogni attività, regolamentata dalle richieste di lavoro. - E' sempre presente il personale della Radioprotezione Operativa durante lo svolgimento delle attività e personale Sogin preposto alla specifica attività. - Il personale della Ditta non è autorizzato ad accedere da solo nelle aree classificate a meno di una specifica autorizzazione e comunque sempre accompagnato dal personale della fisica sanitaria.

Relazione Tecnica	ELABORATO CS RS 00552
DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	REVISIONE 00



IMPIANTO PLUTONIO

L’Impianto Plutonio è costituito da un’area destinata ad uffici e da una zona classificata (sorvegliata e controllata). I prefabbricati, posti nelle vicinanze dell’ingresso dell’edificio principale, sono destinati esclusivamente ad uso uffici.

Le attività svolte da Sogin nell’impianto sono di mantenimento in sicurezza, di predisposizione alla disattivazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nella tabella seguente sono riassunti i rischi di area dell’Impianto Plutonio.

AREE DI LAVORO	FATTORI DI RISCHIO AREA DI LAVORO	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
Aree esterne	Organi in movimento (cancello automatico ingresso sito), urto, schiacciamento, compressione, caduta	- L’ingresso veicolare è soggetto a specifica autorizzazione preventiva ed è consentito solo quando il cancello è completamente aperto e non più in movimento. - I mezzi transitano uno alla volta, sia in ingresso che in uscita.
	Viabilità interna - presenza di veicoli parcheggiati/urto, schiacciamento, investimento, caduta	- L’accesso all’interno del Sito è consentito solo ai mezzi di emergenza, ai mezzi d’opera e per scarico merci e attrezzature, previa specifica autorizzazione. La circolazione veicolare all’interno del Sito deva avvenire a passo d’uomo. - La circolazione pedonale deve avvenire lungo i percorsi predisposti e indicati con segnaletica orizzontale. - Per la lunga sosta i veicoli devono essere posteggiati ordinatamente nell’area esterna adibita a parcheggio.
Area uffici e servizi	- Illuminazione artificiale - Amianto: guarnizioni canale di ventilazione, guarnizioni porte di servizio e di emergenza	- I locali sono leggermente in depressione. - I servizi igienici e di ristoro sono accessibili con facilità essendo prossimi alle porte di ingresso. - Sono presenti nell’area le dotazioni di primo soccorso, le segnalazioni ottico/acustiche di emergenza e la cartellonistica relativa ai percorsi di esodo e ai punti di raccolta per le situazioni di emergenza. - Presso la guardiania è presente un defibrillatore - Il servizio di manutenzione garantisce la sorveglianza della funzionalità dei sistemi. - E’ stato nominato il Responsabile amianto, è stato predisposto il Programma di manutenzione; - E’ stata predisposta puntuale mappatura ed appesa sulla parete in sito.

Documento prelevato da Pietrobon Maurizio il 03/06/2024 14:42
Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 30/04/2024 Pag. 15 di 36 CS RS 00552 rev. 00 Autorizzato

Relazione Tecnica

DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia

ELABORATO
CS RS 00552

REVISIONE
00



AREE DI LAVORO	FATTORI DI RISCHIO AREA DI LAVORO	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
Cabina elettrica	Presenza di cavi sotto tensione, trasformatori in esercizio/elettrocuzione	- L'accesso alla cabina elettrica è vietato a tutto il personale non autorizzato. - Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono realizzati da personale interno o esterno qualificato.
Edificio 50	- Motori dei ventilatori in esercizio/rumore - Amianto (Guarnizioni condotta ventilazione)	- Le attività all'interno del locale sono effettuate da personale qualificato e. - L'ingresso e la permanenza all'interno dell'edificio per lo svolgimento di attività sono consentiti solo con otoprotettori. - E' stato nominato il Responsabile amianto, è stato predisposto il Programma di manutenzione; - E' stata predisposta puntuale mappatura esposta a parete sul sito; - Le misure ambientali sono sotto il limite di riferimento; - Prima di ogni attività all'interno del locale avvisare il Responsabile amianto;
	Presenza di quadri elettrici/elettrocuzione	I quadri elettrici presenti sono stati installati nel rispetto di tutta la normativa vigente.
Serbatoio azoto liquido	Presenza azoto liquido con operazioni di travaso/ ustioni da freddo/urto/esplosione	Il serbatoio è a norma; le manovre sul serbatoio sono vietate a personale non autorizzato. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono realizzati da personale terzo qualificato.
Locale serbatoi (loc. 56)	- Illuminazione artificiale - Ambiente confinato e in quota - Zona classificata - Presenza di ostacoli	- Sono presenti sporgenze (staffe per ancoraggio attrezzature e per sostegno canalizzazioni, ecc), Le attività vengono svolte solo da personale formato e addestrato e che conosce bene i locali - Tutte le attività sono sempre seguite da un preposto Sogin designato nelle Richieste di lavoro come da procedura interna Sogin, nonché autorizzate del responsabile di impianto e corredate da prescrizioni di sicurezza e radioprotezione. - Utilizzare tutti i DPI ed indumenti protettivi prescritti dall'Esperto di Radioprotezione per ogni attività, regolamentata dalle richieste di lavoro.
Zona classificata IPU	- Illuminazione artificiale - Disagio ambientale	Le aree sono tenute in depressione al fine di garantire il confinamento dei flussi di aria e di particolato verso l'interno dell'impianto.
	Presenza di ostacoli fissi / caduta a livello, schiacciamento, abrasioni	- Sono presenti all'interno dei locali le normali strumentazioni di controllo contaminazione, barriere sas, materiali, attrezzature e strumenti necessari per l'esercizio quotidiano delle attività. - E' necessario pertanto seguire le procedure e le istruzioni di ingresso ed uscita dalle zone classificate, e le buone norme di

Relazione TecnicaDUVRI per i servizi di vigilanza presso le
installazioni Sogin di CasacciaELABORATO
CS RS 00552REVISIONE
00

AREE DI LAVORO	FATTORI DI RISCHIO AREA DI LAVORO	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
		comportamento all'interno di un impianto nucleare durante lo svolgimento di qualsiasi attività. Il personale della Ditta sarà adeguatamente formato ed informato in tal senso, nonché verranno fatti sopralluoghi di tutte le aree e zone in cui il personale esterno sarà chiamato ad operare. Tutte le attività sono sempre seguite da un preposto Sogin designato nelle Richieste di lavoro come da procedura interna Sogin, nonché autorizzate del responsabile di impianto e corredate da prescrizioni di sicurezza e radioprotezione.
	Presenza di cavi ed apparecchiature in tensione / elettrocuzione	Apparecchiature a norma. Il servizio di manutenzione garantisce la sorveglianza della funzionalità delle apparecchiature.
	Presenza carroponti / urti schiacciamento	I carroponti sono a norma, certificati ed ispezionati secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il loro utilizzo non è consentito al personale delle Ditte Esterne. L'utilizzo è consentito solo al personale qualificato dell'impianto.
	Amianto: guarnizioni porte e condotte areazione (piano terra, primo piano sala filtri)	- E' stato nominato il Responsabile amianto, è stato predisposto il Programma di manutenzione; - E' stata predisposta puntuale mappatura esposta a parete sul sito che verrà anche visionata in fase di riunione di coordinamento; - Le misure ambientali sono sotto i limite di riferimento; - Prima di ogni attività all'interno del locale avvisare il Responsabile amianto;
	Zona classificata / contaminazione ed irradiazione	- E' presente adeguata segnaletica all'ingresso di ogni locali che ne dichiara la classificazione. - Attenersi alle istruzioni e norme di ingresso e uscita dalla zona classificata. - Utilizzare tutti i DPI ed indumenti protettivi prescritti dall'Esperto di Radioprotezione per ogni attività, regolamentata dalle richieste di lavoro. - E' sempre presente il personale della radioprotezione Operativa durante lo svolgimento delle attività e personale Sogin preposto alla specifica attività. - Il personale della Ditta non è autorizzato ad accedere da solo nelle aree classificate a meno di una specifica autorizzazione e comunque sempre accompagnato dal personale della fisica sanitaria.

Relazione Tecnica	ELABORATO CS RS 00552
DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	REVISIONE 00



AREE DI LAVORO	FATTORI DI RISCHIO AREA DI LAVORO	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
	▪ Uso di prodotto decontaminante per le superfici / rischio chimico	▪ Il preparato non è classificabile come pericoloso; attenersi alle indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza
	▪ Sistema azoto liquido (ustioni e asfissia) ▪ Gas tecnico (argon metano)	▪ Utilizzo di dpi per ustioni da freddo. ▪ Impianti a norma, bombole argon metano in bombolaio all'esterno

Eventuali altri rischi che dovessero evidenziarsi successivamente rispetto alla redazione del presente DUVRI saranno indicati, con le prescrizioni impartite e le misure di protezione e prevenzione relative, nei documenti attinenti alle fasi sopra descritte.

Le misure di prevenzione e protezione individuate e il rispetto delle procedure sopra citate, consentono di eliminare e/o ridurre al minimo i rischi specifici negli ambienti di lavoro.

6 NORME DA RISPETTARE ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO

Nel seguito si riportano i principali obblighi e norme di disciplina che il personale dei FF/AA deve osservare. Si ricorda in particolare che il personale dei FF/AA deve essere munito e quindi esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento corredato di fotografia e contenente le proprie generalità, la data di assunzione, il nome o la ragione sociale dell'impresa datrice di lavoro, il codice contratto, l'indicazione del Committente ed in caso di subappalto anche l'autorizzazione allo stesso.

6.1 Obblighi di carattere Generale

- Il F/A coopera con il Datore di Lavoro Committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; essi coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- Il F/A coopera con il DL delle altre imprese presenti all'interno dell'Unità Produttiva
- eventuali irregolarità nell'esecuzione dei lavori qualora rilevate da Sogin sono segnalate al F/A; nei casi di imminente pericolo e/o di situazioni che possono compromettere l'incolumità

Documento prelevato da Pietrobon Maurizio il 03/06/2024 14:42
Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 30/04/2024 Pag. 18 di 36 CS RS 00552 rev. 00 Autorizzato

Relazione Tecnica

DUVRI per i servizi di vigilanza presso le
installazioni Sogin di Casaccia

ELABORATO
CS RS 00552

REVISIONE
00



delle persone o la sicurezza delle installazioni, Sogin dispone la sospensione parziale o totale dei lavori. I successivi provvedimenti sono attuati in accordo con il F/A;

- Il F/A dovrà inoltre mantenere aggiornata per l'intera durata del contratto la documentazione di legge richiesta in fase di aggiudicazione (idoneità dei lavoratori, regolarità contributiva DURC, ...) e nel caso, da ritenersi del tutto eccezionale e da valutare con attenzione, Sogin ceda in comodato d'uso gratuito al F/A attrezzature e/o mezzi, deve essere redatto un "Contratto di Comodato", mediante l'allegato 3, nel seguito riportato.
- Il F/A deve partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal RSPP.
- il F/A in caso di **"infortunio"** deve immediatamente:
 1. Fermare le lavorazioni nell'area;
 2. Applicare le procedure di primo soccorso;
 3. Avvertire il RSPP/Gestore del Contratto.

Successivamente deve:

4. Verificare che non ci siano situazioni di pericolo nell'area dei lavori;
 5. Riunire il personale presente ed informarsi sulla dinamica dell'infortunio;
 6. Redigere una relazione con almeno le seguenti informazioni:
 - Data, ora, luogo e condizioni meteorologiche;
 - Estremi dell'infortunato;
 - Personale presente al momento dell'infortunio - incidente;
 - Mezzi ed attrezzature utilizzate;
 - Lavorazione in corso;
 - Descrizione dell'evento;
 - Azioni svolte;
 - Accertamento delle prognosi e trasmissioni della copia al RSPP o suo delegato.
 7. Coordinarsi con i Responsabili Sogin.
- Il F/A in caso di **"quasi incidente"** deve:
 1. Valutare la necessità del fermo lavori nell'area;
 2. Verificare che non permangano situazioni di pericolo nell'area;
 3. Avvertire il RSPP o il Gestore del contratto dell'accaduto;

Relazione Tecnica DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	ELABORATO CS RS 00552 REVISIONE 00
---	---



4. Attenersi a quanto concordato con i Responsabili Sogin;
5. Comunicare eventuali soluzioni adottate;
6. Comunicare eventuali proposte di miglioramento.

6.2 Norme di disciplina interna

- Il personale del F/A è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti vigenti all'interno dell'Impianto;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari propri del F/A è a cura dello stesso;
- il personale del F/A deve osservare rigorosamente le prescrizioni previste nel sito per l'ingresso e la circolazione dei mezzi e delle persone;
- le attività devono essere svolte nel rispetto dell'orario di lavoro Sogin; eventuali variazioni devono essere concordate preventivamente;
- i cartelli triangolare nero su fondo giallo e/o l'indicazione Zona Classificata, posto su alcune aree dell'impianto, indica la presenza del rischio da radiazioni ionizzanti; l'accesso alla Zona Classificata è regolamentata ed è soggetto ad autorizzazione da parte del personale addetto Sogin.
- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico e/o carico dei materiali e strumenti di lavoro. Per poter circolare con detti mezzi all'interno della proprietà SOGIN, occorre essere autorizzati e rispettare il limite di velocità di 10 km/h.
- Attenersi scrupolosamente alle disposizioni ricevute durante l'attività di accoglimento presso il Sito, in particolar modo a quelle riguardanti le emergenze nucleare e antincendio.

6.3 Obblighi generali per la sicurezza sul lavoro

- Attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti riportati nei cartelli monitori presenti;
- non accedere senza autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- non rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;

Relazione Tecnica	ELABORATO CS RS 00552
DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	REVISIONE 00



- impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- non compiere operazioni che non siano di propria competenza e che potrebbero compromettere la sicurezza delle persone e degli impianti;
- a lavori ultimati, si deve lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e priva di situazioni di pericolo;
- utilizzare i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti;
- non ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- non transitare sotto carichi sospesi;
- segnalare immediatamente condizioni di pericolo, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità;
- attenersi alle prescrizioni Sogin nel caso si verificassero situazioni di anormalità, quali incendio, infortunio, evacuazione ed emergenze in genere, prescrizioni che Sogin fornirà in fase di Riunione di Coordinamento, anche in maniera documentale.

6.4 Istruzioni in caso di emergenza

I numeri da utilizzare in caso di emergenza sono i seguenti

NUMERI UTILI			
	<i>Da linea esterna o da cellulare</i>	<i>Da linea interna SOGIN</i>	<i>Da linea interna ENEA</i>
Guardiania OPEC	06 99819 221 06 30483 221	221	3221
Guardiania PLUTONIO	06 99819 072 06 30483 072	072	3072
MEDICINA ENEA	06 3048 6666	06 3048 6666	3000

Tabella 1 - Numeri Utili in caso di Emergenza

Durante il normale orario di lavoro è garantita la presenza di personale qualificato dell'impianto in grado di gestire eventuali situazioni di emergenza, pertanto, in tali situazioni, tutto il personale deve seguire le istruzioni in attesa dei soccorsi.

Relazione Tecnica	ELABORATO CS RS 00552
DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	REVISIONE 00



In caso di **EMERGENZA DI CENTRO O NUCLEARE** (suono della sirena di centro)

Alla segnalazione di "Preallarme" (3 suoni di sirena di 10" intervallati da pause di 5") o di Allarme" (10 suoni di sirena di 5" intervallati da pause di 5")

- tutto il personale presente deve riunirsi presso i **Punti di Raccolta Interni per Emergenza Nucleare** situati rispettivamente all'ingresso di ogni edificio (ved. fig 1 e 2).

OPEC 1 e Waste A&B	all'interno dell'ingresso principale zona uffici OPEC 1
OPEC Container	all'interno dell'ingresso principale del container
OPEC 2	all'interno dell'ingresso principale zona uffici OPEC 2
IPU	all'interno dell'ingresso principale zona uffici IPU
IPU Container	all'interno dell'ingresso principale zona uffici IPU

Tabella 2 - Punti di Raccolta Interni

- Il personale riceverà tutte le informazioni relative alla gestione dell'emergenza, tramite rete interfonica collegata alla sala di emergenza.
- Al segnale di "cessato allarme" (un suono di sirena continuo per 60 secondi) tutto il personale potrà riprendere le proprie attività lavorative.

In caso di **SEGNALAZIONE ACUSTICA DI ALLARME INCENDIO** (segnale delle targhe ottiche-acustiche posizionate in prossimità dei pulsanti di allarme):

- Mantenere la calma, interrompere eventuali comunicazioni telefoniche e/o sospendere ogni attività.
- Tutto il personale presente deve riunirsi presso i **Punti di Raccolta Interni per Emergenza Nucleare** (ved. fig 1 e 2) e attendere istruzioni.
 - Se l'incendio riguarda la zona classificata, il personale riceverà istruzioni per rimanere nei punti di raccolta per emergenza nucleare interni all'edificio;
 - Se l'incendio riguarda la zona non classificata il personale riceverà istruzioni per raggiungere i **Punti di raccolta esterni per Emergenza Incendio** (fig. 1 e 2):

OPEC	in prossimità dell'ingresso principale dell'Impianto OPEC, aiuola accanto alla guardiana
IPU	in prossimità dell'ingresso dell'impianto IPU, accanto alla guardiana

Tabella 3 - Punti Di Raccolta Esterni per Emergenza Incendio

- Attendere istruzioni e/o l'arrivo dei soccorsi.
- All'arrivo dei soccorsi il personale qualificato dell'impianto fornisce gli elementi di conoscenza sull'evento; attenersi alle disposizioni impartite.

Relazione Tecnica DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	ELABORATO CS RS 00552 REVISIONE 00
---	---



In caso di **PRINCIPIO DI INCENDIO**

- Premere il Pulsante Allarme Antincendio (la Squadra di Primo Intervento (SPI) viene attivata automaticamente)
- Se possibile contattare gli Addetti Antincendio (elenco in bacheca)
- Avvisare la guardiania dell'impianto interessato dell'arrivo dei soccorsi
- Attenersi alle indicazioni del direttore dell'emergenza

In caso di **INFORTUNIO/MALORE**

- Contattare gli Addetti Al Primo Soccorso (elenco in bacheca)
- Contattare la Medicina Enea (ved. Tabella 1). Al di fuori del normale orario di lavoro e nei giorni chiusura Centro contattare direttamente il Numero Unico di Emergenza 112
- Avvisare la guardiania dell'impianto interessato dell'arrivo dei soccorsi

Presso la guardiania è posizionato un defibrillatore, l'elenco del personale formato all'utilizzo è affisso presso la cassetta del defibrillatore.

In caso di **ALTRA EMERGENZA**

- Avvisare la guardiania dell'impianto interessato fornendo tutte le informazioni utili per la gestione dell'evento
- Attenersi alle indicazioni del direttore dell'emergenza
- In caso di sisma o tromba d'aria recarsi al relativo punto di raccolta (ved. fig. 1 e 2).

In caso di **EMERGENZA AMBIENTALE**

Il Personale delle imprese Appaltatrici deve assicurare che ci sia una adeguata risposta alle situazioni che possono causare emergenze ambientali mettendo in atto, in collaborazione con il personale SOGIN, tutte le azioni necessarie a prevenire eventi anomali o accidentali o a ridurre le conseguenze negative sull'ambiente.

In caso di eventi incidentali che possono comportare un'emergenza ambientale (emissioni gas ODS o FGAS da impianti termici, sversamento nel suolo e nel sottosuolo di sostanze pericolose) il personale dei F/A provvedono ad avvertire tempestivamente il coordinatore della Squadra di Pronto Intervento Emergenza Ambientale (Resp. Federico Fratoni Tel. 06 99819260 o 3371005296) per la messa in atto delle azioni previste dalle procedure di sito.

Relazione Tecnica DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	ELABORATO CS RS 00552 REVISIONE 00
---	---



6.5 Coordinamento delle fasi lavorative

Durante l'esecuzione delle attività il Committente in relazione alle necessità di gestione dei rischi interferenti e delle relative misure convoca le riunioni di coordinamento. La prima riunione è organizzata prima dell'inizio delle attività per verificare l'eventuale aggiornamento del DUVRI rispetto a:

- l'evoluzione dei lavori già in essere all'interno del sito ed eventuali interferenze aggiuntive rispetto a quanto riportato nel DUVRI;
- i rischi introdotti dall'appaltatore e/o subAppaltatore;
- l'organizzazione interna SOGIN e/o dell'Appaltatore.

Il RSPP e/o il CSE presiede e convoca le riunioni periodiche di coordinamento alle variate condizioni di rischio e ogniqualevolta lo ritenga necessario.

Durante le riunioni sono gestite le interferenze (spaziali e temporali) tra le attività esecutive siano esse in Titolo I che in Titolo IV, presenti nell'intera Unità Produttiva. In tali incontri saranno coinvolte tutte le figure necessarie dell'Unità Produttiva (il Gestore Contratto - il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione - un rappresentante di Controllo Impianti – altri referenti ritenuti necessari) e delle Imprese. Ogni Impresa convocata deve partecipare alle riunioni di coordinamento con un suo referente per la sicurezza appositamente nominato.

Il RSPP redige un apposito Verbale di riunione e coordinamento che costituisce integrazione e aggiornamento del presente DUVRI di cui fa parte integrante. Il Verbale di riunione e coordinamento è trasmesso alle figure coinvolte.

Poiché all'interno dell'Unità Produttiva oltre alle attività in Titolo I sono presenti anche cantieri in Titolo IV, il coordinamento tra attività interferenti sarà gestito attraverso la partecipazione del RSPP alle riunioni di coordinamento indette dal CSE. Il RSPP e il CSE garantiscono, attraverso il loro quotidiano lavoro, il flusso di informazioni tra tutti i soggetti presenti: Imprese in titolo I e titolo IV e SOGIN.

7 DOCUMENTAZIONE

La Ditta aggiudicatrice dovrà fornire prima dell'inizio delle attività una Valutazione dei Rischi specifica dell'attività in oggetto (alcune informazioni sono riportate nell'allegato 1) e consegnare la dichiarazione firmata di cui all'Allegato 2.

Inoltre la Ditta dovrà:

Relazione Tecnica DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	ELABORATO CS RS 00552 REVISIONE 00
---	---



- fornire lettera di presentazione di tutto il personale contenente i seguenti dati:
 - o generalità complete del lavoratore riscontrabili da un documento di riconoscimento;
 - o qualifica del lavoratore in conformità del contratto collettivo di lavoro che lo lega all'impresa.
- fornire documentazione attestante l'avvenuta assicurazione del proprio personale contro i rischi;
- fornire dichiarazione attestante l'idoneità del proprio personale al lavoro richiesto;
- partecipare alla riunione preliminare di coordinamento e firmare il relativo verbale;
- partecipare alla riunione del piano di cooperazione e coordinamento e firmare il relativo verbale;
- firmare l'eventuale comodato di cui fac-simile all'Allegato 3

Nel documento di valutazione del rischio devono essere indicati i nominativi di:

- ✓ Datore di Lavoro;
- ✓ Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- ✓ Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza;
- ✓ Medico Competente.

Le figure sopra elencate devono firmare il documento.

Oltre le suddette informazioni, **prima dell'inizio delle attività**, l'appaltatore dovrà inviare tutta la documentazione della sicurezza di seguito elencata che verrà analizzata dal SPP.

In caso di subAppalto o subFornitura, l'appaltatore deve trasmettere il presente DUVRI al proprio subA/F e dovrà inviare a Sogin una dichiarazione di avvenuta verifica di Idoneità Tecnico Professionale dei sub-Appaltatori/Fornitori e di avvenuta verifica della documentazione della sicurezza di seguito elencata.

**Elenco documentazione della sicurezza che deve fornire l'impresa****DOCUMENTI GENERALI**

1. DVR dell'impresa
2. DVR specifico dell'attività oggetto del contratto che deve essere conforme a quanto indicato nel DUVRI e contenere la valutazione dei rischi delle attività oggetto del contratto e i nominativi di tutte le figure della sicurezza nominate per l'attività oggetto del contratto
3. Elenco delle maestranze che a vario titolo accedono in sito indicando mansione e incarico
4. Cronoprogramma (se non si conoscono le date precise, indicare i giorni in cui sarà presente il personale es. 5 volte/mese)
5. I 3 allegati del DUVRI firmati e timbrati (se l'allegato 3 non è pertinente, barrare il foglio, timbrarlo e firmarlo ugualmente)
6. Iscrizione CCIAA (validità 6 mesi)
7. DURC (validità 4 mesi)
8. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti interdittivi
9. Denuncia di nuovo lavoro agli enti assistenziali e previdenziali e alla cassa edile. In caso di attività in zona controllata con l'indicazione esplicita che "le prestazioni saranno effettuate dal proprio personale in ambiente di lavoro con presenza di radiazioni ionizzanti"
10. Verbale di avvenuta formazione e informazione sui rischi specifici delle attività oggetto del contratto riportante la data, la durata, l'elenco dei temi trattati e la firma di formatori e lavoratori
11. Lettera di nomina (firmata per accettazione) del RSPP corredata da attestato di formazione (validità 5 anni)
12. Verbale di elezione RLS e attestato di formazione (validità 1 anno)
13. Lettera di nomina (firmata per accettazione) dell'Addetto Emergenza Incendio corredata dall'attestato di frequenza a specifico corso abilitante (validità 3 anni)
14. Lettera di nomina (firmata per accettazione) dell'Addetto al Primo Soccorso corredata dall'attestato di frequenza a specifico corso abilitante (validità consigliata 3 anni)
15. Lettera di nomina (firmata per accettazione) del Preposto corredata da attestato di formazione in materia di salute e sicurezza (validità 5 anni)
16. Lettera di nomina (firmata per accettazione) del Medico Competente
17. Lettera di nomina (firmata per accettazione) del Medico Autorizzato → se presente person. esposto
18. Lettera di nomina (firmata per accettazione) dell'Esperto di Radioprotezione
19. Elenco dei mezzi e delle macchine operatrici e delle attrezzature corredata da: Libretti d'uso e manutenzione, Certificato di omologazione, Certificato di proprietà e/o noleggio, Polizza assicurativa → se applicabile
20. Pi.M.U.S. Piano di montaggio uso e smontaggio del ponteggio → se applicabile
21. Piano di Lavoro per lavori di bonifica o rimozione dell'amianto e relativa nota di trasmissione all'AUSL territorialmente competente → se applicabile
22. Notifica di lavori in presenza di amianto → se applicabile
23. Contratto di subappalto tra Impresa affidataria ed imprese esecutrici → se applicabile

PER OGNI LAVORATORE COINVOLTO NELL'ATTIVITÀ

24. UNILAV
25. Tesserino
26. Giudizi di idoneità alla mansione.
27. Attestati di formazione base e rischi specifici dei lavoratori (art. 37 D.Lgs. 81/08) (validità 5 anni)
28. Verbali di avvenuta formazione e informazione sull'uso dei DPI e verbale di consegna degli stessi.
29. Attestati di formazione all'uso degli APVR (maschere e semimaschere) → per personale esposto
30. Attestati allo svolgimento di lavorazioni particolari (es. lavori in quota, ambienti confinati, parti in tensione, ecc.) e relativo giudizio di idoneità → se applicabile
31. Attestati di formazione degli operatori di macchine ed attrezzature → se applicabile

Relazione Tecnica	ELABORATO CS RS 00552
DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	REVISIONE 00



8 RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE (DUVRI)

8.1 Generalità

Per l'attività in oggetto, al fine di eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza presenti nelle aree sottoposte ai lavori, saranno effettuate riunioni di coordinamento preventive con i responsabili delle altre attività svolte nelle stesse aree al fine di programmare e differire nel tempo le varie attività evitando la contemporanea presenza di più ditte nella stessa area.

Per evitare che durante l'attività insorgano nuove interferenze attualmente non prevedibili, si mettono in atto le seguenti misure precauzionali:

- Prima di accedere all'impianto tutto il personale coinvolto dovrà partecipare ad uno specifico corso di accoglimento nel quale saranno evidenziati i rischi dovuti alle attività svolte in all'interno impianto, i comportamenti da tenere all'interno di un impianto nucleare e le azioni da compiere in caso di allarme nucleare o antincendio.
- Prima dell'inizio di ogni attività, ed in particolare per le attività svolte all'interno delle aree classificate, i responsabili di esercizio Sogin garantiranno la messa in sicurezza delle aree e un preposto Sogin coordinerà l'attività in dette aree.

Sempre allo scopo di mantenere sotto controllo i possibili rischi interferenziali, il presente documento va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, mediante attività di coordinamento tra il responsabile di contratto Sogin e responsabile Ditta, conformemente a quanto disposto dall'art. 26 c.3 del D.Lgs. 81/08 modificato dal D.Lgs. 106/09.

8.2 Valutazione dei rischi interferenti (art. 26, comma 3 d.lgs 81/08)

Durante le attività effettuate dal fornitore, eventuali attività pianificate nelle aree in interessate dall'intervento saranno sospese al fine di evitare l'insorgere di rischi interferenziali legati alla contemporaneità di diverse attività nella stessa area.

Nel caso in cui nelle aree oggetto delle attività effettuate dal fornitore si verifichi la necessità di presenza di altre ditte terze appaltatrici (es. pulizie, manutenzione, giardinaggio, ecc.), di volta in volta verranno analizzate le eventuali interferenze e individuate eventuali misure volte alla gestione, eliminazione o riduzione del rischio conseguente.

Si riporta di seguito un elenco indicativo delle attività che potrebbero esserci all'interno dell'Unità Produttiva e che potrebbero generare rischi interferenti con le attività in oggetto.

PROPRIETÀ M. Pietrobon	STATO Definitivo	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE Aziendale	PAGINE 27/35
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata		

Relazione Tecnica DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	ELABORATO CS RS 00552 REVISIONE 00
---	--



Tale elenco verrà eventualmente aggiornato durante la prima riunione effettuata con il F/A prima dell'inizio delle attività e/o nelle riunioni di coordinamento indette dal SPP che si rendono necessarie durante lo svolgimento delle attività.

Attività normate dal Titolo I del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Attività normate dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
Radioprotezione Operativa	Manutenzioni/rifacimenti Civili
Movimentazione materiali	Scavi
Manutenzione elettrica e meccanica	Ristrutturazioni
Manutenzione aree verdi	
Attività di pulizia	
Vigilanza	
Manutenzione e revisioni componenti/attrezzature	

Documento prelevato da Pietrobon Maurizio il 03/06/2024 14:42
Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 30/04/2024 Pag. 28 di 36 CS RS 00552 rev. 00 Autorizzato

Relazione Tecnica	ELABORATO CS RS 00552
DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	REVISIONE 00



ATTIVITA' LAVORATIVE INTERFERENTI	FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE DI LAVORO INTERESSATE	MISURE PREVISTE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI
Accesso e transito pedonale e con mezzi	Incidenti/investimenti	Aree esterne	Informazione e formazione sui rischi di sito effettuata al primo ingresso da parte del SPP Rispettare segnaletica orizzontale e verticale, in particolare seguire i percorsi pedonali
Servizi di vigilanza	Interferenze con le attività di sito; Interferenze con le attività di ditte terze;	Tutte le aree dell'impianto IPU ed OPEC	Informazione e formazione sui rischi di sito effettuata al primo ingresso da parte del SPP Riunioni di coordinamento con i responsabili dei contratti e le eventuali ditte terze operanti nelle zone interessate Sfasamento temporale e spaziale con le attività di sito e di ditte terze A seguito di attività o presenza in aree di lavoro con rischi specifici, prescrizioni impartite dal Responsabile delle attività e dai Responsabili delle aree; Indicazioni impartite dal RSPP di sito

Eventuali altri rischi che dovessero evidenziarsi successivamente rispetto alla redazione del presente DUVRI saranno indicati, con le prescrizioni impartite e le misure di protezione e prevenzione relative, nei documenti attinenti alle fasi sopra descritte.

Le misure di prevenzione e protezione individuate e il rispetto delle procedure sopra citate, consentono di eliminare e/o ridurre al minimo i rischi specifici negli ambienti di lavoro.

Documento prelevato da Pietrobon Maurizio il 03/06/2024 14:42
Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 30/04/2024 Pag. 30 di 36 CS RS 00552 rev. 00

Relazione Tecnica DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	ELABORATO CS RS 00552 REVISIONE 00
--	--



8.3 Stima dei costi per la sicurezza (art. 26, comma 5 D.Lgs. 81/2008)

Codice da prezzario Lazio 2023	DESCRIZIONE	Prezzo unitario (€/u.m.)	Importo (€)	Note
1.05.08	Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di una nuova impresa esecutrice o per specifiche esigenze individuate dal coordinatore. Costo medio pro-capite per ogni riunione	- 206,31 € pro capite a riunione - 1 persone - 4 riunioni	206,31 x 1 x 4 = 825,24	Si calcolano 4 riunioni di cooperazione e coordinamento con la partecipazione di un responsabile della ditta nel corso della durata dell'appalto
1.08.33	INFORMAZIONE E/O FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO preposto e/o dirigente sulle specifiche procedure da adottare in cantiere	- 125,85 € pro capite a riunione - 2 persone - 2 informative	125,85 x 2 x 2 = 503,4	Si calcola un'ora di informativa per 2 preposti/direttori di cantiere si considerano un incontro al primo ingresso ed eventualmente un incontro per eventuali modifiche dei rischi e delle procedure di sito o per sostituzione di qualche elemento della squadra)
1.08.33 a)	INFORMAZIONE E/O FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO lavoratori sulle specifiche procedure da adottare Fino a 5 lavoratori	- 100,75 € a riunione - 4 informative	100,75 x 4 = 403	Un'ora di informativa per 5 lavoratori lavoratore (si considerano un incontro al primo ingresso ed eventualmente un incontro per eventuali modifiche dei rischi e delle procedure di sito o per sostituzione di qualche elemento della squadra)
	TOTALE (€) voci da prezzario		1.731,64 euro	

Relazione Tecnica DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	ELABORATO CS RS 00552 REVISIONE 00
---	--



Le voci sopra riportate, le unità di misura e i relativi prezzi sono estratti dal Prezziario "DGR – Regione Lazio - Tariffa 2023 – Parte S Costi della sicurezza”

I costi evidenziati in questo documento, sono esaustivi anche per i subappaltatori/subfornitori, professionisti e quanti altri interverranno nelle attività per conto dell’Impresa/Fornitore principale firmatario del contratto.

L’impresa/Fornitore aggiudicatario deve dare evidenza dei costi della sicurezza nei contratti di Subappalto/Subfornitura o altro, dandone riscontro alla Sogin.

I costi per la sicurezza necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, riportati nel presente documento, devono rimanere distinti dall’importo a base d’asta, non sono soggetti a ribasso e quindi non sono soggetti ad eventuali verifiche per anomalie delle offerte.

PROPRIETA' M. Pietrobon	STATO Definitivo	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE Aziendale	PAGINE 31/35
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata		

Relazione Tecnica DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	ELABORATO CS RS 00552 REVISIONE 00
---	---



Allegato 1

Scheda informativa dell'impresa

Informazioni che la Ditta deve fornire alla Sogin

- Ditta:
- Sede legale:
- Datore di Lavoro:
- Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione (RSPP):
.....
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):.....
.....
- Medico competente:
- Numero, tipologia e durata degli infortuni occorsi negli ultimi 3 anni:.....
.....
.....
- Elenco dei lavori simili eseguiti in precedenza (ultimi 3 anni):.....
.....
.....
- Altre informazioni che la Ditta ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione:
.....
.....

Luogo.....

data.....

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

PROPRIETA'
M. Pietrobon

STATO
Definitivo

LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE
Aziendale

PAGINE
32/35

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

Relazione Tecnica DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	ELABORATO CS RS 00552 REVISIONE 00
---	--



Allegato 2

Con riferimento alla Vostra richiesta di offerta per eseguire l'attività lavorativa di,
 il sottoscritto.....
 nato a il
 codice fiscale residente a
 in via munito di documento di identità
 valido (che si allega in copia) n. in qualità di
 legale rappresentante della ditta
 con sede legale in via
 partita iva tel.
 indirizzo e-mail

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci

DICHARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- a) di aver preso visione dei rischi esistenti nel Sito in cui siamo destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza da voi adottate e che provvederemo a consegnare il nostro documento di valutazione dei rischi relativi alla nostra attività presso di voi
- b) di aver accettato le disposizioni riportate nel documento, di cui ne renderemo edotto il personale, del quale ci dichiariamo responsabili a tutti gli effetti, che eseguirà i lavori per nostro conto presso l'Impianto

DICHARA INOLTRE:

- ☐ che l'impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al N. del Registro delle Imprese per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- ☐ che l'impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività
- ☐ che l'impresa è iscritta all'INAIL con n° di posizione
- ☐ che l'impresa è iscritta all'INPS, sede di con posizione contributiva / n° di matricola INPS
- ☐ di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente
- ☐ di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali applicabili alla nostra attività
- ☐ di avere predisposto il documento di valutazione dei rischi previsto dall'art.28 del D.Lgs. 81/08 oppure (scelta alternativa) di avere eseguito la valutazione dei rischi

PROPRIETÀ
M. Pietrobon

STATO
Definitivo

LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE
Aziendale

PAGINE
33/35

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

Relazione Tecnica DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	ELABORATO CS RS 00552 REVISIONE 00
---	---



prevista degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 81/08 secondo le procedure standardizzate di cui all'art. 6, c.8 lettera f) del D.Lgs. 81/08

- ☐ di impiegare nei lavori oggetto dell'appalto lavoratori in possesso di idoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente (*ove necessario, sulla base della valutazione dei rischi*)
- ☐ di avere effettuato agli addetti che svolgeranno i lavori la formazione in materia di sicurezza e salute di seguito descritta (*indicare le modalità, contenuti e durata della formazione effettuata*).....
- ☐ che l'impresa coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali)
- ☐ che l'impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari
- ☐ che l'impresa s'impegna a partecipare alle riunioni preliminari di coordinamento e sicurezza e alle successive riunioni di coordinamento che saranno promosse dalla Sogin-Impianto di ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/08 ed ad attenersi alle relative deliberazioni
- ☐ che l'impresa è stata informata che Sogin tratterà i dati forniti ai sensi del D. Lgs. 196/03 sulla tutela dei dati personali.

Vi informiamo inoltre che il nostro Referente ai lavori presso di Voi è il Sig.
....., professionalmente idoneo a svolgere le mansioni affidate.

Luogo.....

data.....

TIMBRO E FIRMA DELL 'IMPRESA

Relazione Tecnica DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casaccia	ELABORATO CS RS 00552 REVISIONE 00
---	---



Allegato 3

CONTRATTO DI COMODATO

Con la presente l'Impianto cede in comodato gratuito alla Ditta/Impresa le seguenti attrezzature, conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza:

-
.....
.....
-
.....
.....
-
.....
.....

La Ditta/Impresa, nella persona del Sig., dichiara di avere preso visione delle attrezzature e averne accertato le buone condizioni d'uso.

La Ditta/Impresa si impegna a far utilizzare quanto ricevuto in comodato da persone in possesso dei requisiti necessari, appositamente formate ed informate e solo per le operazioni consentite e rispettando tutte le norme di sicurezza opportune.

L'attrezzatura va restituita in perfetto stato di efficienza, eventuali danni a persone o cose derivanti da un errato utilizzo dell'attrezzatura sono a carico della Ditta/Impresa a cui sono state date in comodato.

....., li

Per la SOGIN SpA

.....

Per la Ditta/Impresa

.....



Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo.

N	File name	Data
1	CS RS 00552-DUVRI per i servizi di vigilanza presso le installazioni Sogin di Casa	29/04/2024 15:43
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		